



# Basilica di San Valentino

## “Protettore degli innamorati”

MARACAY, ENERO – FEBRERO 2014

## "Da Nápoli all América" Ilegó a la Casa Italia Maracay



FOTOS: LUIS E. CAPOBIANCO

El teatro de la Casa de Italia de Maracay se vistió de gala en diciembre para recibir a la agrupación musical Amici, integrada por Andrés Perillo y Juan Gorriñ, quienes deleitaron al público presente con los más recordados y adimados temas procedentes de la nación italiana y de aquellos que han dejado huella en América Latina. Se trata del evento "Da Nápoli all América", en la que se exponen aquellas canciones que marcaron una época, además, un evento

propicio para la fusión de tradiciones y manifestaciones de la región italiana con la del nuevo continente.

Entre los presentes se encontraba, disfrutando del evento, el presidente de la Casa de Italia de Maracay, Fabio Giacobbe, quien destacó que la CIM se engalanó al recibir la visita de la agrupación musical, proveniente de la ciudad capital. Durante la noche especial, los presentes pudieron escuchar las canciones más significativas de Nápoli, en la región de Campania, ubicada al centro sur del país de la botita. El público observaba con vehemencia y cantaba alegremente las canciones que eran interpretadas por los cantantes de la agrupación, realmente una noche mágica y para recordar.

Fuente: Diario "El Aragueño"



C'è tempo fino al 2 febbraio per presentare la propria candidatura al corso di formazione «Il gusto in Emilia-Romagna», riservato a dieci giovani emiliano-romagnoli, per nascita o origine, residenti all'estero e con una età compresa tra i 18 e i 35 anni. Il corso si svolgerà a Bologna nel prossimo mese di maggio per la durata complessiva di 120 ore.

Realizzato da AECA, un ente di formazione riconosciuto dalla Regione Emilia-Romagna, il corso prevede un primo momento di formazione a distanza, seguito da lezioni in aula, alternate a visite e a periodi di tirocinio formativo sul campo, in Emilia-Romagna.

L'iniziativa, promossa dalla Consulta

degli emiliano-romagnoli nel mondo per favorire lo sviluppo di nuove professionalità tra i giovani discendenti, ha l'obiettivo di fornire competenze in settori di grande importanza per l'economia e la cultura regionale, con conseguenti ricadute occupazionali.

Maggiori informazioni sono disponibili nel bando pubblicato qui sotto, nella homepage del sito, con il titolo «Corso di formazione Il gusto in Emilia-Romagna» (<http://emilianoromagnolineimondo.regione.emilia-romagna.it/bandi/corso-il-gusto-in-emilia-romagna>) e presso la Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo all'indirizzo [consulta@regione.emilia-romagna.it](mailto:consulta@regione.emilia-romagna.it) oppure telefonicamente al numero 0039 051 5275 154.

Aperto fino al 2 febbraio il bando per il corso di formazione

## "Il gusto in Emilia-Romagna"



Italia  
**NOSTRA**  
Boletín mensual  
de la Casa Italia de Maracay

Año 4, N°1,  
ENERO - FEBRERO 2014  
Bs.f. 0,01  
Maracay - Edo. Aragua

Editor  
Junta Directiva CIM.

Coordinación Gral. y Dpto.  
Relaciones Públicas  
Lic. Doriana Di Cera.

Fotografías:  
Luis E. Capobianco  
Equipo de Redacción  
Lic. Gabriela Iozzo

Lic. Ma. Elena Fernández Occhipinti.  
Redactores colaboradores  
Sociedad Dante Alighieri:  
-Cav. Margherita Cavani  
-Lic. Mariano Palazzo

Diagramación  
Alejandra Sánchez  
[arproduccionesgraficas@gmail.com](mailto:arproduccionesgraficas@gmail.com)  
Impresión  
Corteía de Diario El Aragueño

RIF 1-07507926-1  
Depósito Legal  
pp.201003AR689

Escríbenos, tu opinión es importante  
[casaitalia@casaitalia.com](mailto:casaitalia@casaitalia.com)

[www.casaitaliamaracay.com](http://www.casaitaliamaracay.com)  
Casa de Italia de Maracay Asociación  
cívil y cultural.



# LO MEJOR DE DICIEMBRE

DORIANA DI CIMA  
FOTOS: LUIS EDUARDO CAPOREANCO

## NOCHE DE "CASTAÑAS"



Como parte de la tradición de esta asociación, los socios fueron los agasajados en esta oportunidad, al disfrutar de una deliciosa noche, con la Castañada y Vinada que año tras año se viene celebrando en nuestro club. Este evento fue organizado por la Junta Directiva y el Comité de Damas.



## BINGO NAVIDEÑO

Como todos los años se llevó a cabo el Bingo Navideño de Casa de Italia de Maracay, organizado por el Comité de Damas a beneficio de obras sociales. A lo largo de la tarde, los asistentes degustaron de diversos pasapalos, y en especial del plato navideño, como también muchos premios y rifas entregados a los más sorteados de la noche. Con este bingo, cierra un nuevo triunfo para el Comité de Damas por una excelente labor durante 2013, llena de obras sociales en beneficio de los más necesitados. Vaya un agradecimiento muy especial a todos los asistentes y colaboradores.



## BAZAR NAVIDEÑO 2013 INICIÓ A LA TEMPORADA DECEMBRINA.

El mes de Noviembre dio comienzo a la época navideña con el tradicional Bazar que organizó el Comité de Damas, a beneficio de las obras sociales que este grupo de mujeres ejecuta todo el año. Contó con la presencia de diversos expositores de todos los rubros llegados de distintas partes de la ciudad y del país: ropa, comida italiana, criolla, navideña, postres, accesorios, decoración, regalos, entre otros.



## FIESTA INFANTIL NAVIDEÑA



Entre juegos, colchones inflables, pasapalos y el Show de Santa, el salón Cristóforo Colombo de la Casa de Italia de Maracay se llenó de las risas de los pequeños, quienes pasaron un rato divertido en compañía de sus padres. Evento organizado por el Comité de Damas para celebrar el inicio de la navidad a sus protagonistas: ¡Los niños!





Festa del Tricolore:

"Il 7 gennaio si celebra la nascita della bandiera italiana"

A cura della  
Società Dante Al.



WWW.QUIRINALE.IT

Il tricolore italiano quale bandiera nazionale nasce a Reggio Emilia il 7 gennaio 1797, quando il Parlamento della Repubblica Cispadana, su proposta del deputato Giuseppe Compagnoni, decreta "che si renda universale lo Stendardo o Bandiera Cispadana di Tre Colori Verde, Bianco, e Rosso, e che questi tre Colori si usino anche nella Coccarda Cispadana, la quale debba portarsi da tutti". Ma perché proprio questi tre colori? Nell'Italia del 1796, attraversata dalle vittoriose armate napoleoniche, le numerose repubbliche di ispirazione giacobina che avevano soppiantato gli antichi Stati assoluti adottarono quasi tutte, con varianti di colore, bandiere caratterizzate da tre fasce di uguali dimensioni, chiaramente ispirate al modello francese del 1790.

E anche i reparti militari "italiani", costituiti all'epoca per affiancare l'esercito di Bonaparte, ebbero stendardi che riproponevano la medesima foggia. In particolare, i vessilli reggimentali della Legione Lombarda presentavano, appunto, i colori bianco, rosso e verde, fortemente radicati nel patrimonio collettivo di quella regione: il bianco e il rosso, infatti, comparivano nell'antichissimo stemma comunale di Milano (croce rossa su campo bianco), mentre verdi erano, fin dal 1782, le uniformi della Guardia civica milanese. Gli stessi colori, poi, furono adottati anche negli stendardi della Legione Italiana, che raccoglieva i soldati delle terre dell'Emilia e della Romagna, e fu probabilmente questo il motivo che spinse la Repubblica Cispadana a confermarli nella propria bandiera. Al centro della fascia bianca, lo stemma della Repubblica, un turcasso contenente quattro frecce, circondato da un serto di alloro e ornato da un trofeo di armi.

**Epoca napoleonica**

La prima campagna d'Italia, che Napoleone conduce tra il 1796 e il 1799, sgretola l'antico sistema di Stati in cui era divisa la penisola. Al loro posto sorgono numerose repubbliche giacobine, dichiara impronta democratica: la Repubblica Ligure, la Repubblica Romana, la Repubblica Partenopea, la Repubblica Anconitana.

La maggior parte non sopravvisse alla controffensiva austro-russa del 1799, altre confluirono, dopo la seconda campagna d'Italia, nel Regno Italico, che sarebbe durato fino al 1814. Tuttavia, esse rappresentano la prima espressione di quegli ideali di indipendenza che alimentarono il nostro Risorgimento. E fu proprio in quegli anni che la bandiera venne avvertita non più come segno dinastico o militare, ma come simbolo del popolo, delle libertà conquistate e, dunque, della nazione stessa.



#### IL RISORGIMENTO

Nei tre decenni che seguirono il Congresso di Vienna, il vessillo tricolore fu soffocato dalla Restaurazione, ma continuò ad essere innalzato, quale emblema di libertà, nei moti del 1831, nelle rivolte mazziniane, nella disperata impresa dei fratelli Bandiera, nelle sollevazioni negli Stati della Chiesa.

Dovunque in Italia, il bianco, il rosso e il verde esprimono una comune speranza, che accende gli entusiasmi e ispira i poeti: "Raccogliaci un'unica bandiera, una speme", scrive, nel 1847, Goffredo Mameli nel suo Canto degli Italiani.

E quando si dischiuse la stagione del '48 e della concessione delle Costituzioni, quella bandiera divenne il simbolo di una riscossa ormai nazionale, da Milano a Venezia, da Roma a Palermo. Il 23 marzo 1848 Carlo Alberto rivolge alle popolazioni del Lombardo Veneto il famoso proclama che annuncia la prima guerra d'indipendenza e che termina con queste parole: "(...) per viemmeglio dimostrare con segni esteriori il sentimento dell'unione italiana vogliamo che le Nostre Truppe (...) portino lo Scudo di Savoia sovrapposto alla Bandiera tricolore italiana."

Allo stemma dinastico fu aggiunta una bordatura di azzurro, per evitare che la croce e il campo dello scudo si confondessero con il bianco e il rosso delle bande del vessillo.

Dall'unità ai nostri giorni

Il 17 marzo 1861 venne proclamato il Regno d'Italia e la sua bandiera continuò ad essere, per consuetudine, quella della prima guerra d'indipendenza. Ma la mancanza di una apposita legge al riguardo - emanata soltanto per gli stendardi militari - portò alla realizzazione di vessilli di foggia diversa dall'originaria, spesso addirittura arbitrarie.

Soltanto nel 1925 si definirono, per legge, i modelli della bandiera nazionale e della bandiera di Stato. Quest'ultima (da usarsi nelle residenze dei sovrani, nelle sedi parlamentari, negli uffici e nelle rappresentanze diplomatiche) avrebbe aggiunto allo stemma la corona reale.

Dopo la nascita della Repubblica, un decreto legislativo presidenziale del 19 giugno 1946 stabilì la foggia provvisoria della nuova bandiera, confermata dall'Assemblea Costituente nella seduta del 24 marzo 1947

e inserita all'articolo 12 della nostra Carta Costituzionale. E perfino dall'arido linguaggio del verbale possiamo cogliere tutta l'emozione di quel momento. PRESIDENTE [Quint] - Pongo ai voti la nuova formula proposta dalla Commissione: "La bandiera della repubblica è il tricolore italiano: verde, bianco e rosso, a bande verticali e di eguali dimensioni". (E' approvata. L'Assemblea e il pubblico delle tribune si levano in piedi. Vivissimi, generali, prolungati applausi.)



## San Valentino: "Protettore degli innamorati"



1 anno della  
di Dante Alighieri

DA

WWW.BELLALMBRIA.NET/

Chi era San Valentino? Il santo martire nasce a Terni intorno al 175 d.C e diviene il primo vescovo della città nel 197 d.C. per l'investitura di Papa Feliciano.

La storia e la leggenda

Per la tradizione San Valentino è l'autore di numerosi miracoli ma soprattutto si guadagna l'appellativo di Santo protettore degli innamorati o "santo dell'amore" quando celebra il matrimonio fra il legionario romano Sabino ed una giovane cristiana Serapia. San Valentino muore il 14 febbraio 273 d.C. per ordine del prefetto romano Placido Furio durante le persecuzioni ordinate dall'imperatore Aurelio. La sua colpa è quella di aver sostituito con un sacramento religioso cristiano l'antico rito pagano della festa della fertilità, i Lupercalia, consacrato al dio Luperus. La sua vita dedicata all'apostolato, e nobilitata dal martirio, indusse nel 1644 i cittadini a proclamarlo Patrono di Terni. Ma la notorietà internazionale di San Valentino si deve alla leggenda, nata nei paesi anglosassoni, secondo la quale



La basilica di San Valentino è uno dei monumenti religiosi della città di Terni



Altare nella basilica di San Valentino a Terni

egli fosse solito donare ai giovani suoi visitatori un fiore del suo giardino. Tra due di questi giovani nacque un amore che portò ad un'unione tanto felice che molte altre coppie seguirono il loro esempio, a tal punto da indurre il Santo a dedicare un giorno dell'anno ad una benedizione nuziale generale. Ancora oggi nella Festa della Promessa prima i fidanzati giunti a Terni da mezzo mondo si scambiano un voto d'amore, poi gli sposi che hanno raggiunto il venticinquesimo o il cinquantesimo anno di matrimonio possono rinnovare l'impegno del loro legame.

Altre fonti fanno risalire ad eventi diversi la qualifica del Vescovo a Santo dell'amore; per alcuni addirittura il fatto è assolutamente casuale essendo la conseguenza di una donazione che Papa Paolo II alla metà del 1400 aveva elargito alle donne nubili proprio il 14 febbraio. L'attuale Basilica di San Valentino fu costruita nel 1605 sui resti di precedenti templi, e contiene opere di un certo interesse, in particolare nella cripta. Attorno alla Basilica si concentrano ogni 14 febbraio i festeggiamenti per il giorno di San Valentino, con il tradizionale mercato, le manifestazioni ed i premi.



### LA FESTA DI SAN VALENTINO

OGNI ANNO DURANTE IL MESE DI FEBBRAIO TERNI RENDE OMAGGIO A SAN VALENTINO, PATRONO DELLA CITTÀ, CON UNA CORNICE DI APPUNTAMENTI CULTURALI, RIFLESSIVI, DI FESTA, MA ANCHE LITURGICI VOLTI A TENERE INSIEME LA DIMENSIONE RELIGIOSA DELLE CELEBRAZIONI DEL SANTO E QUELLA CIVILE DELLE INIZIATIVE ISPIRATE ALLA FORZA EVOCATIVA DELLO STESSO.

# NOTICIM

## FIESTA NAVIDEÑA DE NUESTRO PERSONAL



DORIANA DI CASA  
FOTOS: WWW.MARACAYEXTREM.COM

La Junta Directiva de la Casa de Italia Maracay agasajó a todo el personal con un exquisito almuerzo y fiesta bailable que culminó con la llegada de San Nicolás quien repartió juguetes a todos los niños de nuestros empleados.



## CARLOS FRAGA SE PRESENTÓ POR TERCERA VEZ EN NUESTRA ASOCIACIÓN

FOTOS: LUIS E. CAROBAJICO



El sábado 23 y domingo 24 de noviembre CARLOS FRAGA volvió a llenar la Casa Italia Maracay. Un fin de semana en combo, donde Carlos Fraga nos hizo reír y reflexionar con su Monólogo "Hombres, Mujeres, Sexos sin Guerra" y al día siguiente, por primera vez nos trajo la gran Conferencia "Mi vida Pide Cambios y no sé por dónde comenzar", momento que fue propicio al culminar para que la Junta Directiva hiciera entrega de una placa de agradecimiento a este talentoso motivador y



## PARRANDA NAVIDEÑA



FOTOS: LUIS E. CAROBAJICO

El viernes 14 de diciembre en el Lobby de la Casa de Italia de Maracay se realizó la tradicional Parranda Navideña.

Asistieron como invitadas Coral "Shirain m'mankaa", Coral "José María Vargas" del Colegio de Médicos del estado Aragua, Escuela de canto Angelus Domini y la Coral Luciano Pavarotti de La Casa de Italia de Maracay "Luciano Pavarotti".

## CLUB DE LECTURA CIM

Este club que ya cumplió 3 años de su creación, se ha pasado a la tecnología de los "E-Book",

donde cada uno de los integrantes lee a través de su propio Kindle (libro electrónico). Aunque no discrimina, es del gusto de cada lector hacerlo en edición de papel o electrónica. La invitación es para todos los socios a com-

partir el jueves 28 de febrero a las 7.00 PM, en la biblioteca. El libro del mes "La Reina Descalza" de Ildelfonso Falcones. Es totalmente gratis, el único requisito "el compromiso moral de la lectura". ¡Ánimate! Y comparte con nosotros.



# LAS BOCHAS CELEBRÓ FIESTA NAVIDEÑA Y PREMIACIÓN

Fotos: Luis E. Caporiano

En una celebración alegre y familiar que se llevó a cabo el 12 de diciembre, se congregaron los "bocheros" de nuestra Casa Italia para recibir las distintas premiaciones: 1ero, 2do y 3er Lugar categoría femenino y masculino.

Buena ocasión para disfrutar de su merecida fiesta, con música, porchetta y un intercambio de regalos del equipo femenino. Vaya para los equipos una felicitación por todos los triunfos cosechados y los que vienen.



**CASA DE ITALIA DE MARACAY**  
**DIRECCION DE DEPORTES**  
**COMITE DE NATACIÓN**





**TE INVITA A PARTICIPAR EN**  
**UN MILLÓN**  
 de metros por  
**RAFAEL VIDAL**  
**15 de Febrero 2014**  
 HORA: 10:00 am A 5:00 pm

Un metro es un aporte.....  
 ¡Si sabes nadar puedes contribuir!  
**TE ESPERAMOS.....**

# ¡Bienvenido 2014 en Casa de Italia Maracay!

Doriana Di Cera / Fotos: Luis E. Capobianco

**N**uestra asociación se vistió de gala para recibir el 2014 con la tradicional FIESTA DE FIN DE AÑO.

El Salón Cristóforo Colombo recibió a socios, familiares y amigos en lo que fue una noche especial llena de alegría y disfrute.

Hay que destacar toda la labor de la Directiva, especialmente la Dirección de eventos, que coordina la Sra. Vilma Mármol de Simonelli, quienes junto al personal de la asociación hicieron posible que la fiesta resultara todo un éxito.

El reconocido grupo Tártara, vino desde Caracas para amenizar la velada, poniendo a bailar a grandes y chicos en todo momento, especialmente en la hora loca. La exquisita cena de fin de año estuvo a cargo del servicio profesional de la agencia de festejos Da Luigi.

Alegria, unión familiar y mucho goce se respiró esa noche, con la esperanza puesta en este nuevo año que deseamos esté cargado de salud, éxitos y prosperidad.



## El año cerró con dos Seratas: Molisana y Baresa

Fotos: Luis E. Capobianco

bres de las regiones de Italia. "La intención es compartir y difundir la cultura italiana con el resto de la comunidad que hace vida en nuestra asociación, a través de aspectos tan importantes como la gastronomía" expresó Fabio Giacobbe, presidente de Casa Italia.

Fue así como cerró el 2013: El 29 de noviembre se realizó en conjunto con la Asociación Molisana de Aragua, la Serata Molisana con lo más tradicional de la región y el 6 de diciembre la noche dedicada a Bari, con la Asociación Pugliese, quienes prepararon panzerottis a beneficio de la Sociedad anticancerosa de Aragua.



A lo largo del mes de diciembre la Casa de Italia de Maracay organizó diversas actividades, precisamente en cada una en mantener la fusión de costumbres y tradiciones de Italia. Entre las actividades establecidas destaca las noches regionales, o Seratas, realizadas para compartir y enaltecer las diversas costum-

